



Delibera della Giunta Regionale n. 590 del 27/11/2019

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 92 - Staff - Funzioni di Supporto Tecnico Operativo

Oggetto dell'Atto:

L.R. DEL 16/04/2012 N. 7 (INTEGRATA CON LE MODIFICHE APPORTATE DALLA L.R. 12 FEBBRAIO 2018, N.3; L.R. 30 OTTOBRE 2018, N.30; L.R. 29 DICEMBRE 2018, N.60).
INTEGRAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii. *“Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”* detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
- b) l'art. 3 della suddetta legge, ai commi da 1 a 3, prevede:
“Il Piano strategico per i beni confiscati, di seguito denominato Piano, è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e individua criteri e settori delle progettualità atti a promuovere e sostenere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale.
La Regione adotta, con cadenza triennale il Piano, sentito l'Osservatorio regionale per i beni confiscati di cui all'articolo 6 e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC).
Il Piano è approvato entro il 30 marzo di ciascun triennio, con delibera di Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali.”;
- c) l'art. 3-bis al comma 1 della suddetta legge prevede:
“Nel quadro della pianificazione di cui all'articolo 3, entro il 30 aprile di ciascun anno, la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale.
- d) l'art. 4 comma 1 della suddetta legge regionale 7/2012 istituisce il Fondo unico per i beni confiscati ripartendolo in tre macro-aree funzionali e al comma 2 dispone che *“Sulla base dei criteri di accesso e di riparto stabiliti dal Piano di cui all'articolo 3, il programma annuale di cui all'articolo 3 bis disciplina le modalità operative per l'accesso al Fondo.”;*
- e) la legge regionale n. 60 del 29.12.2018 all'art. 1 comma 1, come modificato dall'art. 5 comma 1 lettera a) della legge regionale 5 agosto 2019 n. 15 prevede:
“Al fine di sostenere l'attuazione delle attività in materia di valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata di cui alla legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 (Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) è disposto, per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, uno stanziamento pari ad euro 500.000,00 nell'ambito della Missione 3, Programma 2, Titolo 1 e di euro 1.500.000,00 complessive nel triennio 2019/2021 pari ad euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 nell'ambito della Missione 3, Programma 2, Titolo 2 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021”.
- f) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 22.1.2019 e ss.mm.ii. è stato approvato il bilancio gestionale 2019-2021 e sui capitoli 7821 “Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati - istituzioni sociali private” e 7840 “Contributi per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata” risultano iscritte per l'esercizio finanziario 2019 rispettivamente le somme di € 500.000,00 e € 1.500.000,00;

PREMESSO altresì che

- a) la Giunta Regionale con la deliberazione n. 143 del 09/04/2019 recante *“L.R. del 16/04/2012 n. 7 (integrata con le modifiche apportate dalla L.R. 12 febbraio 2018, n.3; L.R. 30 ottobre 2018, n.30; L.R. 29 dicembre 2018, n.60). Approvazione del Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania”* ha approvato, previa acquisizione dei pareri delle competenti commissioni consiliari, ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.R. n.7/2012 e ss.mm.ii., il Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania, con i relativi allegati;
- b) la Giunta Regionale con la deliberazione n. 231 del 27/05/2019 recante *“L.R. del 16/04/2012 n. 7 (integrata con le modifiche apportate dalla L.R. 12 febbraio 2018, n. 3; L.R. 30 ottobre 2018, n. 30; L.R. 29 dicembre 2018, n. 60). Approvazione del Programma annuale”* acquisiti i pareri favorevoli delle competenti Commissioni consiliari:
 - 1. ha approvato, ai sensi dell'art.3-bis comma 1 della L.R. n.7/2012 e ss.mm.ii., il *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati*;

suddetto secondo le indicazioni ivi riportate e in particolare le attività finalizzate alla destinazione delle risorse di cui al Fondo unico per i beni confiscati ex art. 4 della suddetta legge 7/2012 stanziata per l'esercizio finanziario 2019 sui capitoli 7821 "Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati - istituzioni sociali private" e 7840 "Contributi per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata" del bilancio gestionale 2019-2021 approvato con DGR n. 25 del 22.1.2019,

RILEVATO che

- a) il "Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati" prevede, tra l'altro, la ripartizione delle risorse, di cui al suddetto "Fondo unico per i beni confiscati" ex art. 4 della suddetta legge regionale 7/2012, stanziata per l'esercizio finanziario 2019 destinate alla realizzazione dell'obiettivo specifico 1 "Valorizzazioni dei beni confiscati" fissato nel Piano Strategico;
- b) nello specifico il Programma prevede che le suddette risorse siano destinate ad:
- **un Avviso pubblico** a favore dei Comuni per promuovere l'avvio di progetti di innovazione sociale ed economia sociale, attraverso un'attività di co-progettazione tra amministrazioni comunali e soggetti del terzo settore, (assegnatari dei beni previa procedura di evidenza pubblica) che finanzia sia le azioni per le ristrutturazioni (a cura dei Comuni e loro Consorzi con una dotazione complessiva a valere sul fondo unico di € **1.000.000,00**), nonché azioni per le start-up, (per una dotazione complessiva a valere sul fondo unico di € 500.000,00) per progetti di imprenditorialità sociale, destinati a durare oltre il tempo del finanziamento e auto-sostenibili, con finalità sociali, economiche e culturali, puntando nel contempo a promuovere l'innovazione intesa come rinnovamento dell'offerta in risposta ad aree di domanda insoddisfatta o inesplorata.
 - **un Avviso pubblico** per i Comuni e loro Consorzi per azioni di ristrutturazione per fini istituzionali/sociali/produttive su beni anche già assegnati mediante procedura di evidenza pubblica per la restante parte della dotazione finanziaria per l'esercizio 2019 pari ad € **500.000,00**;
- c) l'Ufficio per il Federalismo dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, conseguentemente, ha adottato con i decreti nn. 38 del 29/07/2019 e 47 del 27/09/2019 i seguenti avvisi:
- *"Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start up di innovazione sociale ed economia sociale"*
 - *"Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati"*

Considerato

- a. che con l'Avviso *"Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start up di innovazione sociale ed economia sociale"* è stata avviata sperimentalmente un'iniziativa finalizzata a favorire la co-progettazione tra Amministrazioni comunali e soggetti del terzo settore e nel contempo promuovere l'avvio di progetti di innovazione sociale ed economia sociale;
- b. la necessità di garantire maggiore flessibilità alla programmazione delle risorse stanziata per il 2019 al fine di adeguare la stessa alle esigenze provenienti dai territori, anche in considerazione della sperimentazione avviata con la predetta iniziativa, coniugata con l'obiettivo di assicurare il pieno utilizzo delle risorse appostate sul fondo.
- c. che a tal fine, il "Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati" nella parte relativa all'utilizzo del Fondo unico per i beni confiscati ex art. 4 della suddetta legge 7/2012, risorse es. fin. 2019, destinato ad azioni di ristrutturazione, possa essere integrato disponendo che le economie registrate a valere su un Avviso vadano a finanziare eventuali istanze in overbooking registrate sull'altro Avviso.

a) **“Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati”**
approvato con DGR n.231 del 27/05/2019 aggiungendo al punto 3. **Azioni dell’Obiettivo specifico 1 – Valorizzazione dei beni confiscati** - alla fine del paragrafo **Azioni di recupero per finalità istituzionali- sociali – produttive** il seguente periodo: *“Le eventuali economie registrate su uno dei due avvisi pubblici adottati per le azioni di ristrutturazioni, a valere sulla dotazione finanziaria del Fondo Unico per i beni confiscati per il 2019, potranno essere destinate alla copertura delle eventuali istanze in overbooking registrate sull’altro avviso”*;

ACQUISITO il parere del responsabile della programmazione unitaria con nota n. 0027961/UDCP/GAB/VCG1 del 25/11/2019 U;

VISTA la L. R. del 16/04/2012 n. 7 e ss.mm.ii.

Propone e la Giunta, a voto unanime, in conformità,

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato e confermato:

1. di integrare il “Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati” approvato con DGR n. 231 del 27/05/2019 aggiungendo al punto 3 Azioni dell’Obiettivo specifico 1 – Valorizzazione dei beni confiscati - alla fine del paragrafo Azioni di recupero per finalità istituzionali- sociali – produttive il seguente periodo: *“Le eventuali economie registrate su uno dei due avvisi pubblici adottati per le azioni di ristrutturazioni, a valere sulla dotazione finanziaria del Fondo Unico per i beni confiscati per il 2019, potranno essere destinate alla copertura delle eventuali istanze in overbooking registrate sull’altro avviso”*;
2. di inviare la presente proposta al Consiglio regionale per l’acquisizione dei pareri delle competenti commissioni consiliari permanenti e speciali ex art. 3 bis comma 1 della L.R. n. 7/2012 e ss.mm.ii.;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione:
 - a. all’Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - b. al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - c. all’Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
 - d. al Gabinetto del Presidente – Ufficio Sicurezza urbana e Beni confiscati;
 - e. al Gabinetto del Presidente – Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto – per la pubblicazione sul BURC.